



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GERACE "MARTIRI DI GERACE"

RCIC81600A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GERACE "MARTIRI DI GERACE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2519** del **01/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



CODICE MECCANOGRAFICO: RCIC81600A

CODICE FISCALE 90011510808

TELEFONO: 0964/356007 - FAX: 0964/356784

MAIL: RCIC81600A@istruzione.it

PEC: rcic81600a@pec.istruzione.it

SITO INTERNET: www.cinquemartiridigerace.edu.it

L'istituto Comprensivo Statale di Gerace "Cinque Martiri" è la risultante di una aggregazione



d'entroterra che comprende i comuni collinari e montani di Gerace, di Antonimina e di Canolo. L'occupazione in maggioranza, riguarda la popolazione maschile, mentre alcune donne si dedicano ancora ai lavori domestici, agricoli e artigianali quali la tessitura di tele e ricami di corredi (anticamente una delle risorse principali dell'economia geracese). La città di Gerace quale centro di arte e cultura, si avvale di eccellenti artigiani per la produzione delle ceramiche e crete artistiche. Antonimina, paese dell'entroterra ionico, vanta le sorgenti termo-minerali di Antonimina-Bagni, esse sono un grande pregio per il territorio; Canolo è un piccolo comune che fa parte del Parco dell'Aspromonte. E' un centro incastonato in una roccia che non a caso viene definita le "Dolomiti del Sud". Le attività prevalenti sono l'agricoltura e la pastorizia. Per quanto riguarda in modo più specifico la crescita culturale, si riscontrano dei limiti soprattutto nel territorio di Canolo, dovuto non tanto alla mancanza di attività culturali quanto alla carenza di luoghi di aggregazione per i giovani e adulti. La scuola, considerate le potenzialità del territorio in cui opera, intende impegnare le sue risorse didattiche e la sensibilità professionale dei docenti nella considerazione dei valori dell'artigianato e del turismo come fonte di importante risorsa economica.

Rapporti con il territorio di riferimento

L'Istituto " Cinque Martiri" si caratterizza per la collaborazione costante e proficua con gli Enti presenti sul territorio. Nella realtà contemporanea diventa perlomeno anacronistico continuare a pensare ad una scuola chiusa su se stessa e non aperta al territorio e alla collaborazione con Enti o con altre agenzie formative. Fondamentale obiettivo da raggiungere è, quindi, l'indispensabile interazione tra tradizioni culturali e nuovi mezzi di comunicazione. La velocità dello scambio di informazioni e la condivisione di momenti di vita quotidiana non può e non deve essere limitata allo scambio di emozioni o semplici opinioni ma può e deve includere anche argomenti culturali. L'Istituto Scolastico vuole un interesse e creare una fitta rete di rapporti relazionali e partecipativi con le altre scuole e agenzie educative esistenti sul territorio, con l'Asp, con le Amministrazioni Comunali e con altri Enti, offrendosi come tavolo della concertazione territoriale, consapevole che anche la realtà extrascolastica influisce sulle concrete modalità di apprendimento e sulla crescita dell'alunno. Per questo motivo, nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati coinvolti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Comuni di Gerace



- Comune di Antonimina
- Comune di Canolo
- ASP
- Partecipazione Giornate FAI - Fondo Ambiente Italiano
- Parco Nazionale dell'Aspromonte
- Contratti e protocolli con le Università
- Rapporti con i Licei Mazzini di Locri (R.C.)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GERACE "MARTIRI DI GERACE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC81600A
Indirizzo	VIA CASTELLO GERACE 89040 GERACE
Telefono	0964356007
Email	RCIC81600A@istruzione.it
Pec	rcic81600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cinquemartiridigerace.edu.it

Plessi

ANTONIMINA CONTRADA TRE ARIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA816017
Indirizzo	CONTRADA TRE ARIE - 89040 ANTONIMINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CONTRADA TRE ARIE SNC - 89040 ANTONIMINA RC

GERACE CONTRADA AZZURIA MERICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA816028



Indirizzo CONTRADA AZZURRIA MERICI GERACE 89044 GERACE

Edifici • Via AZZURIA MERICI SNC - 89040 GERACE RC

MATERNA VIA MARONCELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA81607D

Indirizzo VIA MARONCELLI GERACE 89040 GERACE

Edifici • Via MARONCELLI SNC - 89040 GERACE RC

C.DA VENE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA81608E

Indirizzo VENE DI GERACE 89040 GERACE

CANOLO NUOVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA81609G

Indirizzo CANOLO CANOLO

C DA TRE ARIE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE81602D

Indirizzo C DA TRE ARIE FRAZ TRE ARIE 89040 ANTONIMINA

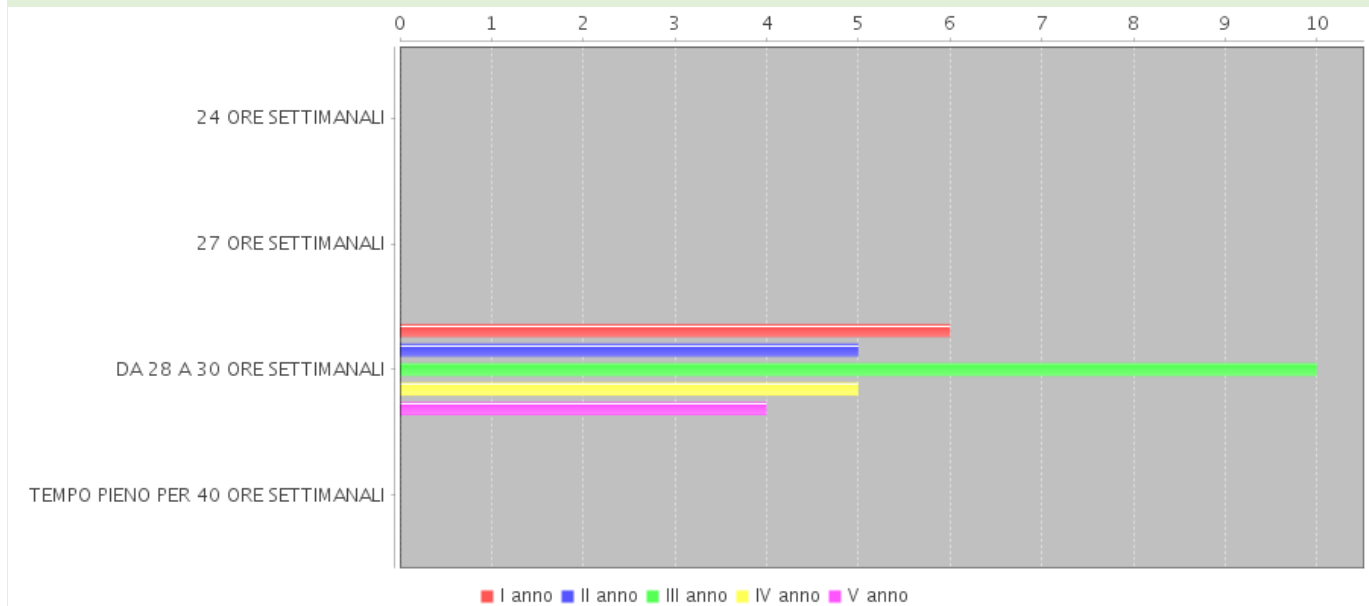
Edifici • Via CONTRADA TRE ARIE SNC - 89040 ANTONIMINA RC



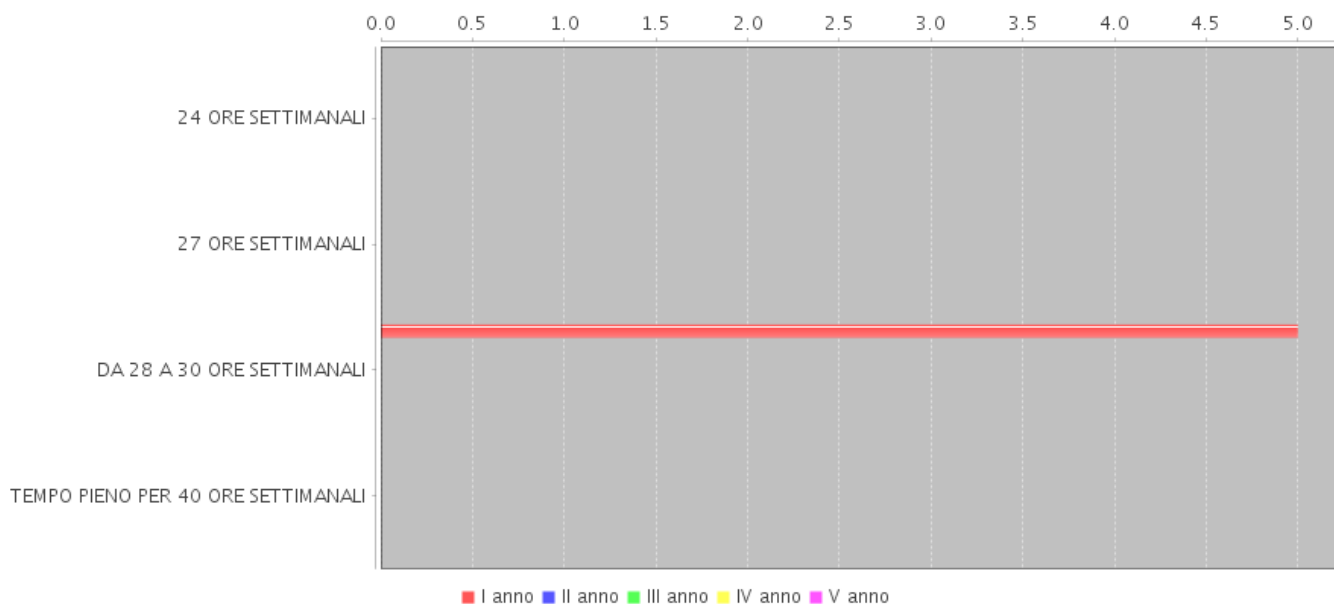
Numero Classi 5

Totale Alunni 30

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GERACE CAPOL.MAESTRO MIGLIACCIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE81603E



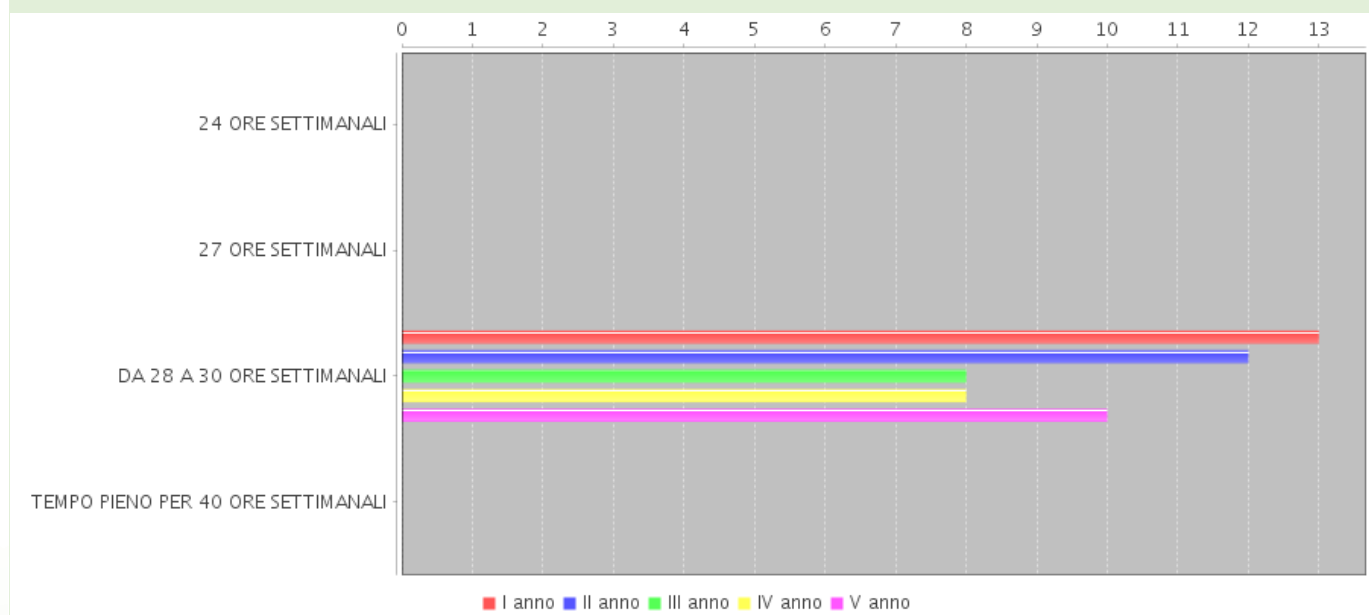
Indirizzo VIA CASTELLO GERACE CAPOLUOGO 89040 GERACE

Edifici • Via FABIO FILZI SNC - 89040 GERACE RC

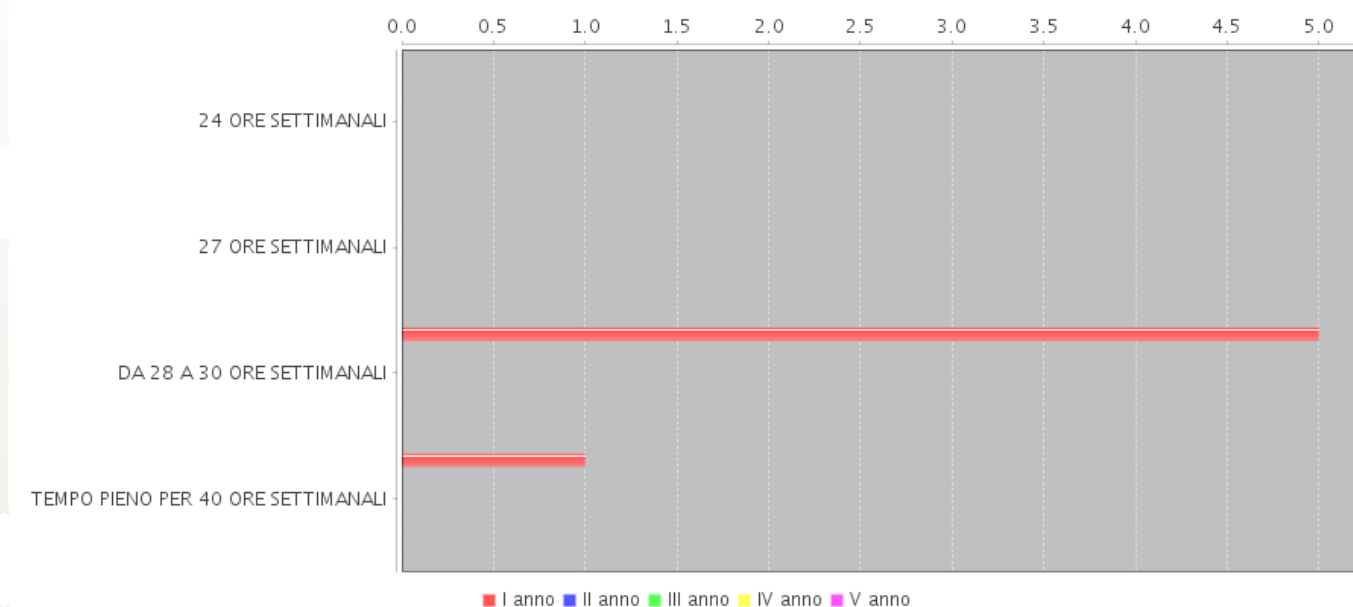
Numero Classi 6

Totale Alunni 51

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SCUOLA ELEMENTARE C.DA MODI (PLESSO)

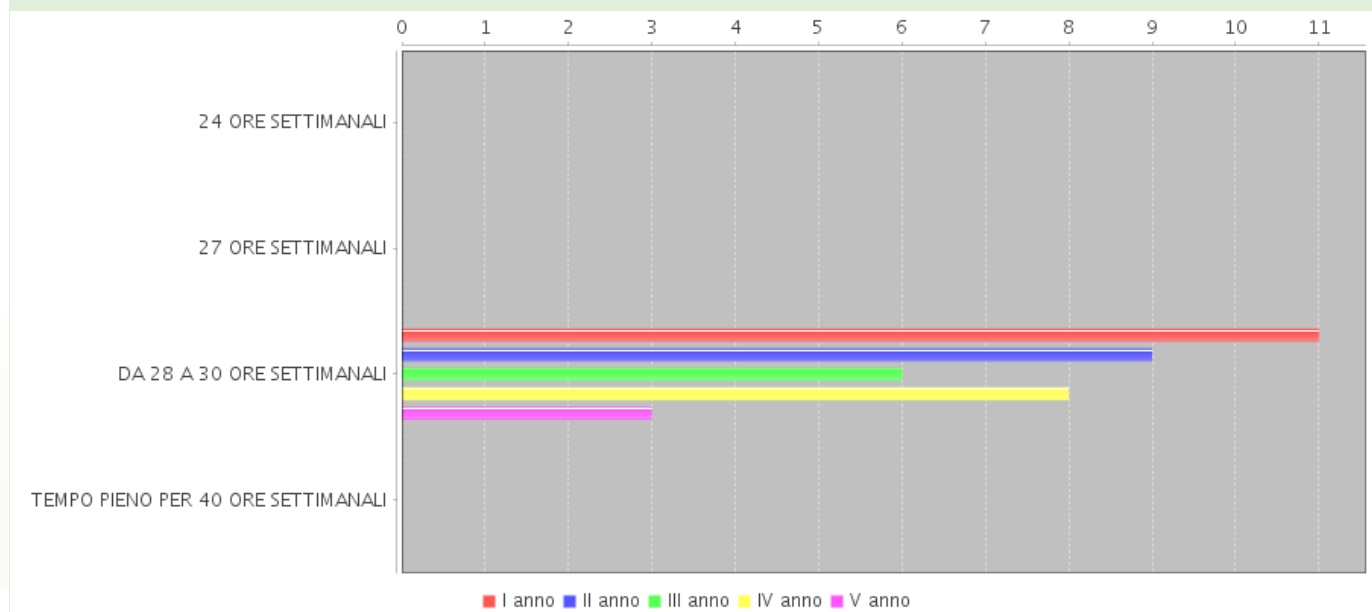
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE81604G
Indirizzo	C DA MODI FRAZ MODI 89040 GERACE

Edifici • Via AZZURIA SNC - 89040 GERACE RC

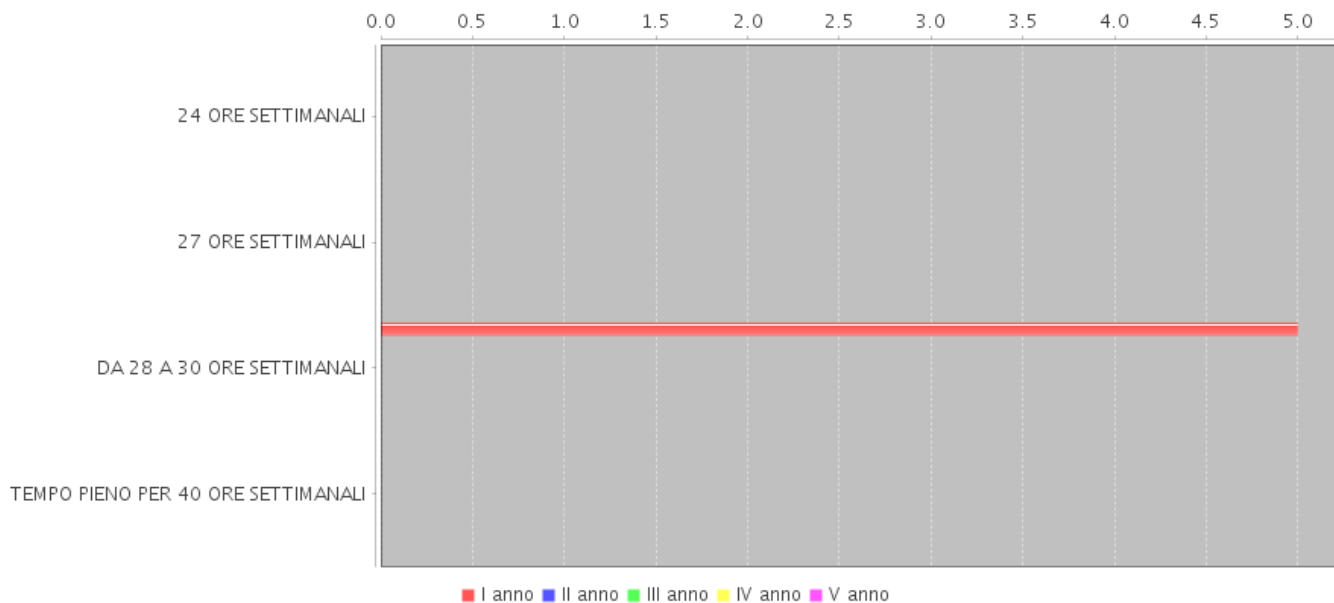
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	37
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



C.DA VENE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE81607P

Indirizzo

- 89040 GERACE

Edifici

• Via VENE SNC - 89040 GERACE RC

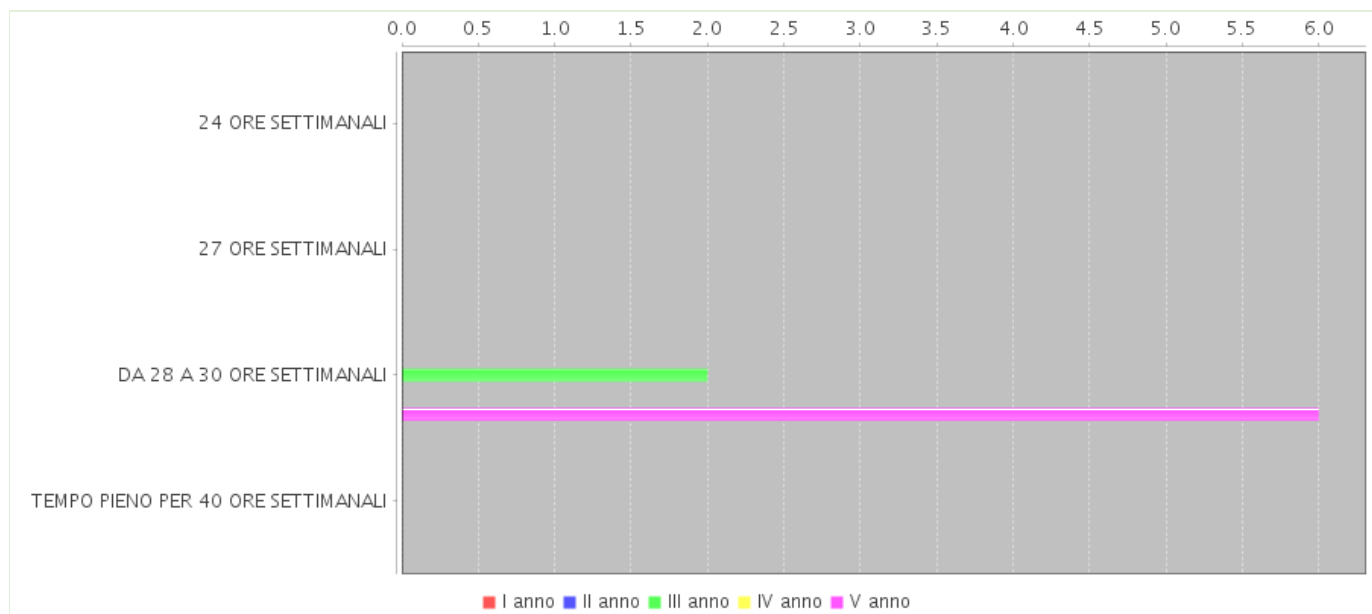
Numero Classi

5

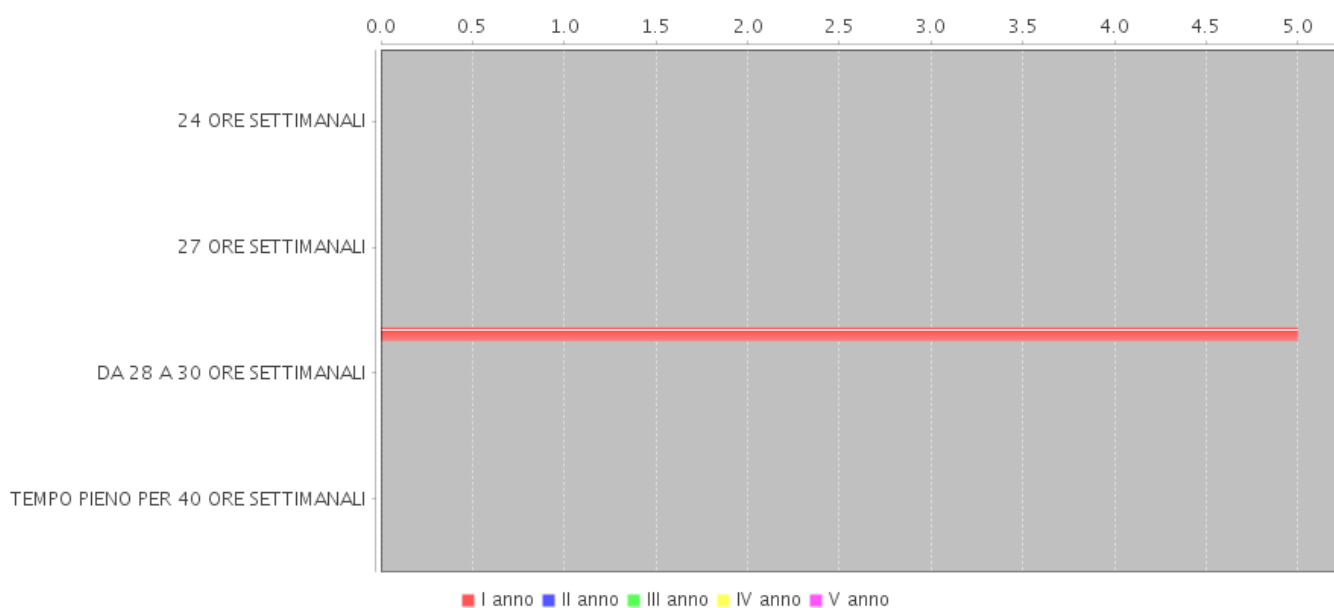
Totale Alunni

8

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

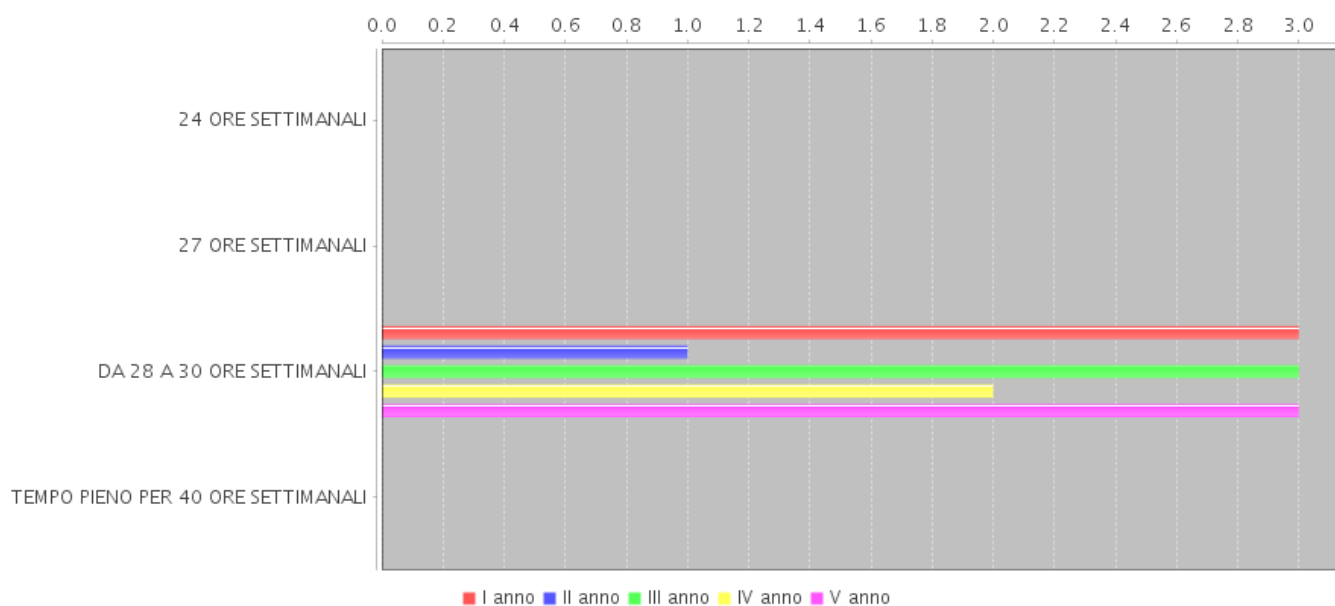


CANOLO MELIA (PLESSO)

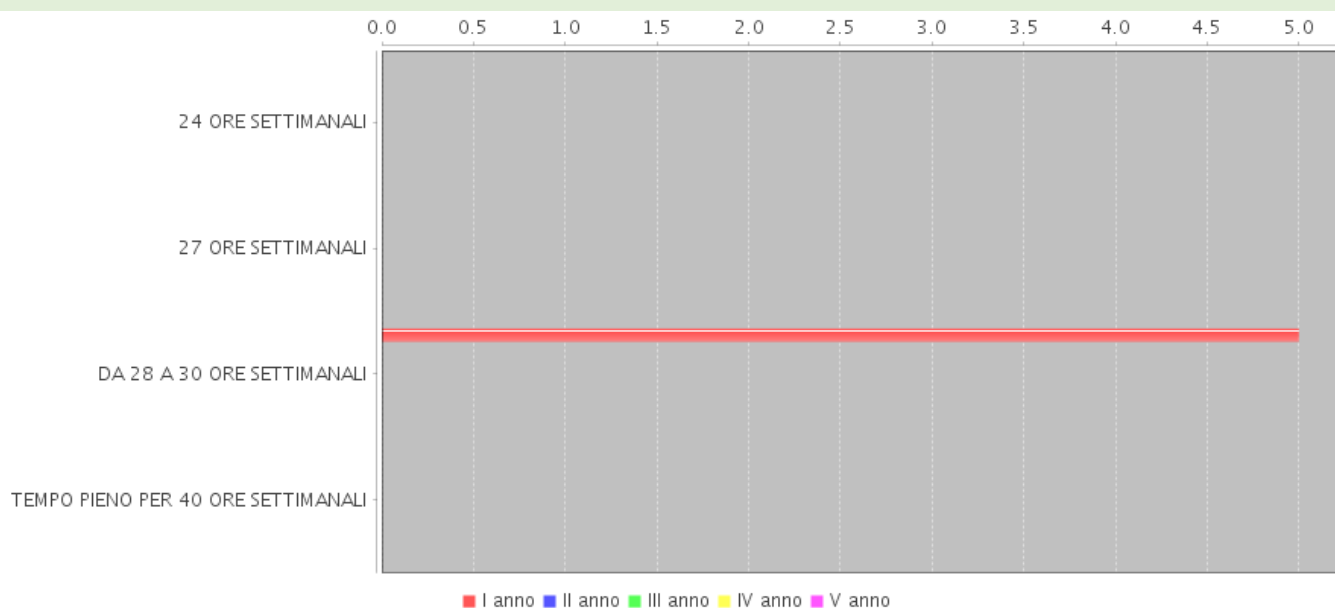
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE81609R
Indirizzo	- CANOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	12



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MEDIA SCOLERI GERACE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RCMM81601B

Indirizzo

VIA LARGO PIANA GERACE 89040 GERACE



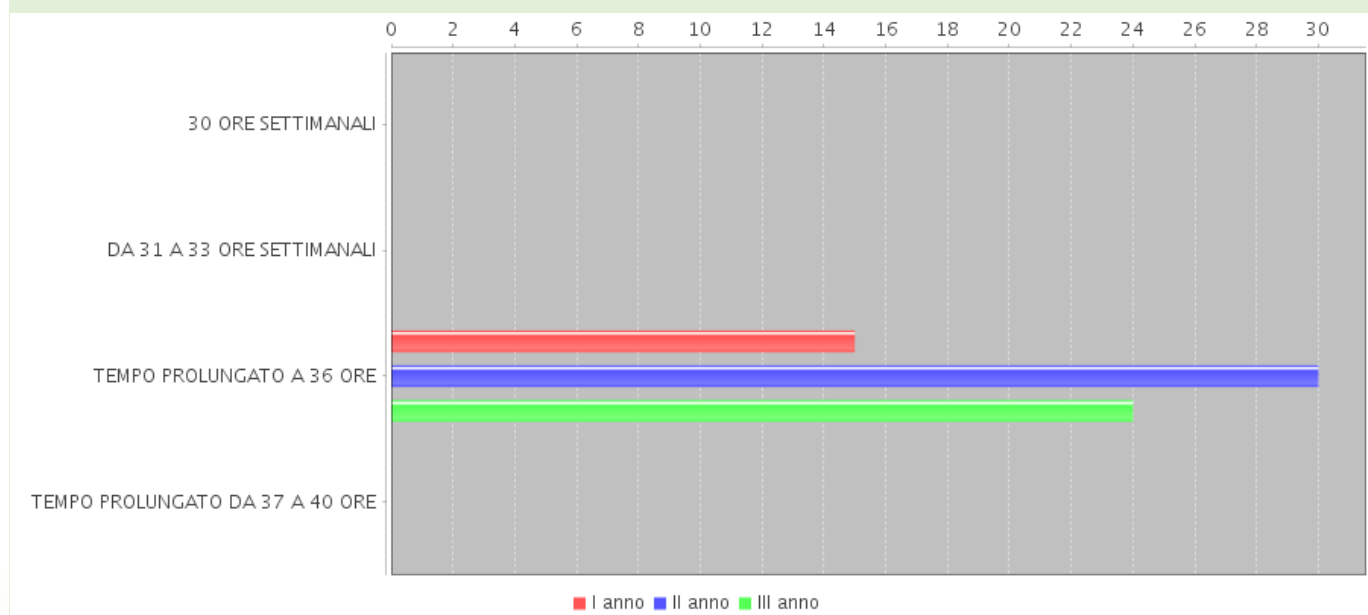
Edifici

- Località LARGO PIANA SNC - 89040 GERACE RC
- Località LARGO PIANA SNC - 89040 GERACE RC

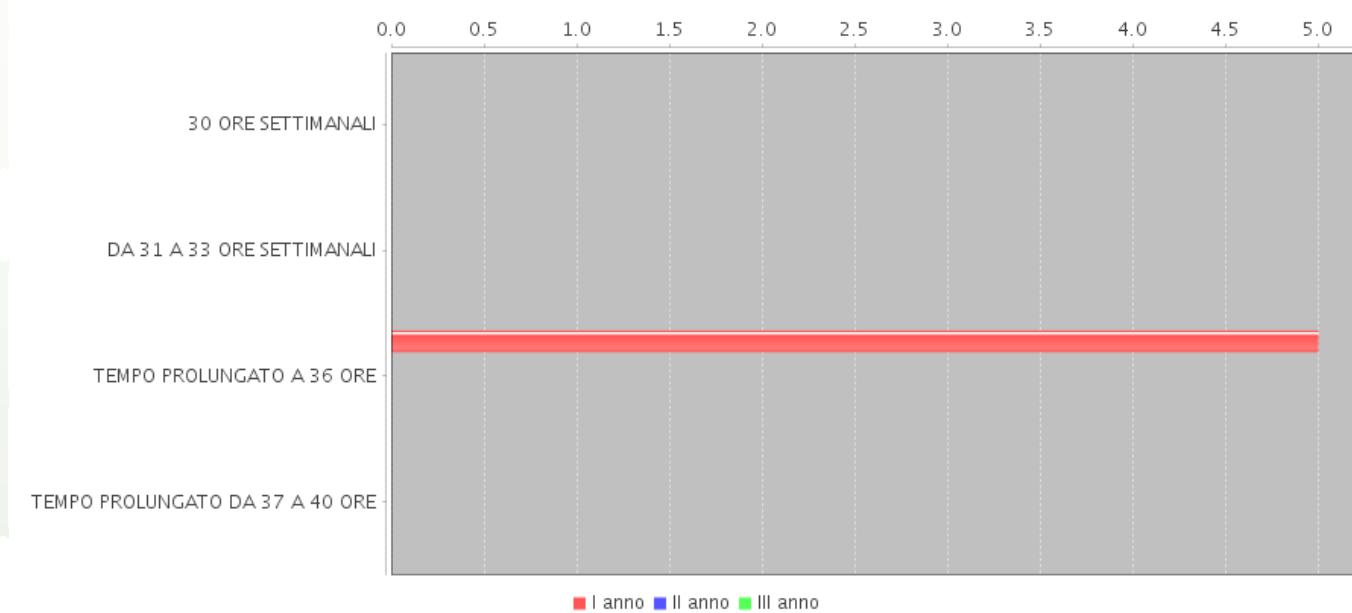
Numero Classi 5

Totale Alunni 69

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MEDIA ANTONIMINA VIA LITTORIO (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RCMM81602C

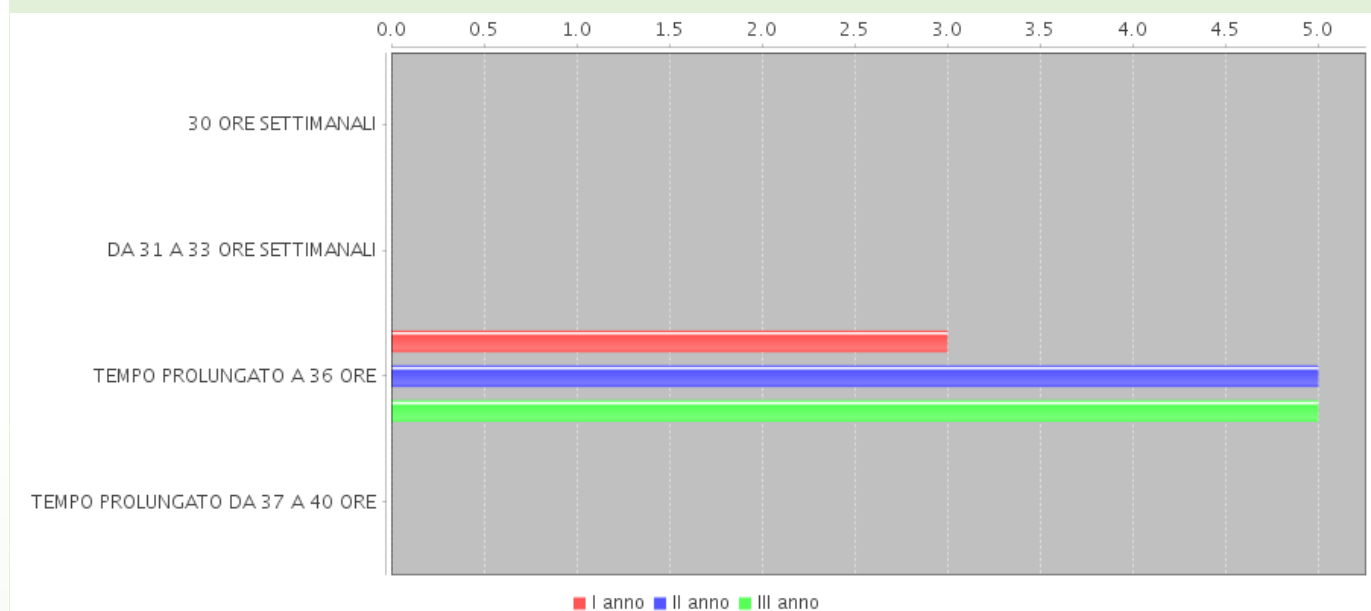
Indirizzo VIA LITTORIO ANTONIMINA 89040 ANTONIMINA

Edifici • Via LITTORIO SNC - 89040 ANTONIMINA RC

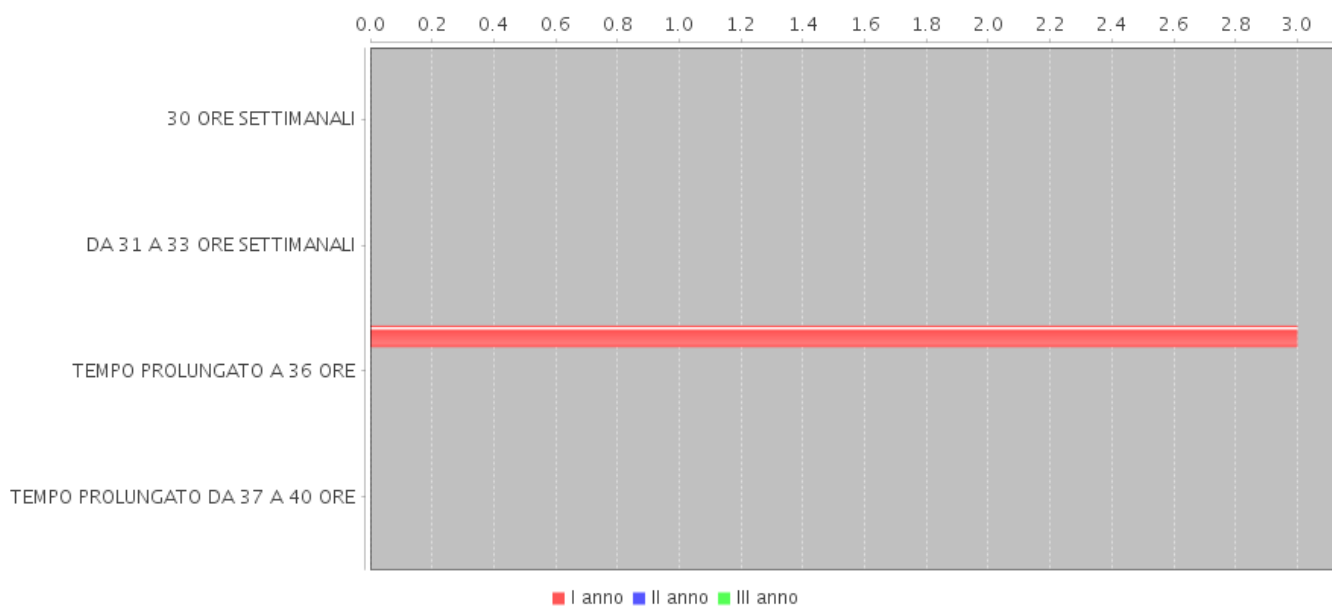
Numero Classi 3

Totale Alunni 13

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Gli alunni della scuola primaria sita in C/da Vene frequentano la scuola Primaria Migliaccio sita in Gerace centro.

Sono presenti 5 classi distribuiti nel seguente ordine:

classe 1 = 13 alunni

classe 2= 12 alunni

classe 3 = 10 alunni

classe 4= 8 alunni

classe 5 = 16 alunni



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	131
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	244

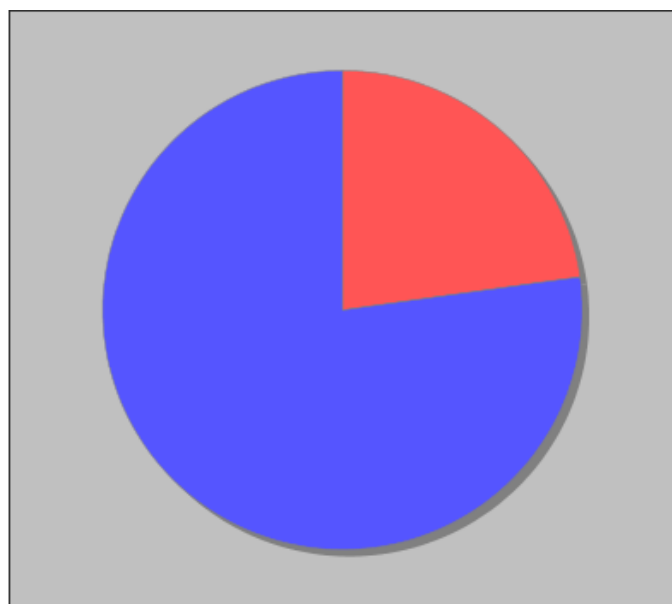


Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 61

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 35



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo " Cinque Martiri" di Gerace nell'attuale contesto di autonomia scolastica, nelle sue diverse modalità di espressione, si propone di far acquisire agli studenti conoscenze, competenze di abilità adeguate, sia di ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di fornire concrete possibilità di riuscita anche agli alunni disagiati. La piena realizzazione del curricolo della scuola è attuata attraverso l'adozione di tutte le forme di flessibilità previste dal comma 2 dell'art. 4 del D.P.R. 275/1999 e ampliate dal comma 3 della L. 107/2015.

L'Istituto Comprensivo di Gerace è una scuola statale ed ha come riferimento i principi della Costituzione Italiana, nell'ambito del regime dell'autonomia, attua le linee educative e didattiche indicate dalle leggi vigenti ed esplica la propria attività sulla base di una Vision e Mission di Istituto.

LA NOSTRA VISION

Il Piano dell'Offerta Formativa si fonda sull'idea di “una scuola di tutti e di ciascuno”: una scuola che valorizza i talenti di ciascun individuo e si pone come riferimento per la comunità in cui opera e con la quale interagisce in un processo continuo di scambio reciproco.

La Vision dell'istituto fa riferimento ai seguenti valori condivisi:

- . La centralità del bambino e del ragazzo nell'azione educativa e formativa
- . La valorizzazione della persona nella sua interezza e nelle sue specificità, senza distinzioni di genere, di razza, di religione, di cittadinanza, di capacità.

LA NOSTRA MISSION

La Mission è l'insieme delle strategie dell'istituto affinché la Vision possa essere realizzata. Essa si concretizza nel:

1. Fornire un servizio di istruzione di qualità attraverso lo sviluppo armonico integrale della persona nel rispetto dei principi della Costituzione.
2. Porre gli studenti in grado di acquisire le competenze chiave europee per l'esercizio di una



cittadinanza attiva attraverso un percorso formativo che ha come valori fondanti l' Accoglienza, l'Inclusione e l'Equità.

- Il nostro Istituto intende porsi come Scuola:
 - o **Educativa:** che pone al centro e valorizza la persona nella sua interezza e nelle sue specificità.
 - o **Accogliente:** di alunni e alunne senza distinzioni di genere, cittadinanza, capacità.
 - o **Inclusiva:** attenta agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale).
 - o **Efficace:** in grado di raggiungere gli obiettivi didattici e organizzativi prefissati.
 - o **Efficiente:** che utilizza al meglio le risorse a disposizione.
 -
 - o **Equa:** che offre opportunità a tutti i ragazzi di ogni condizione sociale.
 -
 - o **Europea:** che promuove il senso della cittadinanza europea e il raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza.

Finalità della scuola

La finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione (articoli 2, 3, 33, 34). Il nostro istituto individua le finalità per la scuola dell'infanzia e per la scuola del primo ciclo.

Finalità della Scuola dell'infanzia

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo:



1. Dell'identità come sicurezza e stima di sé, fiducia nelle proprie capacità e sentirsi riconosciuti come persona unica;
2. Dell'autonomia come capacità di orientarsi e compiere scelte in contesti diversi, provare piacere nel fare da sé, saper chiedere aiuto e nel saper esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
3. Della competenza come consolidamento di abilità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto;
4. Del senso della cittadinanza: scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di regole condivise.

· Finalità della Scuola del primo ciclo

- Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di Primo Grado.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva della promozione del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità il nostro Istituto:

1. Concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
2. Cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
3. Contrasta il ritardo sul percorso scolastico e previene la dispersione;
4. Favorisce la continuità e l'orientamento tra ordini di scuola;
5. Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno.

Il Rav – Rapporto di Autovalutazione

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come si evince dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale



Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

PRIORITA', TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO, OBIETTIVI DI BREVE PERIODO.

Le **PRIORITA'** che l'Istituto si è prefissato per il prossimo triennio sono:

- Riduzione della variabilità tra le classi della scuola primaria nelle prove nazionali.
- Seguire il percorso scolastico degli alunni nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Uso delle TIC da parte di tutti i docenti

I **TRAGUARDI** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle Priorità sono:

- Consentire anche agli alunni delle pluriclassi di raggiungere livelli più vicini alle medie Nazionali.
- Incrementare lo scambio di informazioni con le scuole secondarie di secondo grado per individuare punti di forza e di criticità nella valutazione.
- Assicurare il successo scolastico e formativo di ciascun allievo utilizzando una didattica innovativa.

Le motivazioni delle scelte effettuate, nascono dall'aver individuato, in base ai dati raccolti, tre priorità, che hanno messo in luce gli unici punti critici in riferimento agli esiti scolastici dell'istituto:

- La presenza di diverse pluriclassi nell'istituto che impediscono un adeguato sviluppo delle competenze.
- L'esiguo numero di scuole che hanno documentato il percorso scolastico degli alunni in uscita dall'istituto.
- Gli alunni in situazione di difficoltà (Disabilità, BES, ecc..) riescono a raggiungere i traguardi se aiutati da una didattica innovativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Potenziamento delle competenze matematico- logico e scientifiche.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- Definizione di un sistema di Orientamento.

PdM

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che considera un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi.

L'azione di miglioramento prevede la riorganizzazione logistica degli ambienti di apprendimento, con il ripristino di spazi fisici e il potenziamento della connessione internet in ciascun plesso. Con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza, l'inclusione, la didattica digitale integrata. Dal punto di vista relazionale, attraverso un costante dialogo sia con il contesto



territoriale sia con le famiglie . Dal punto di vista didattico, con integrazioni legate all'introduzione dello Sport per la scuola primaria , azioni d ' intervento per la prevenzione delle criticità o malesseri psicofisici derivanti dalle conseguenze dell'emergenza Covid - 19.

Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli " .

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

P.P01 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e Professionale"

P.P01.001 PIANO ESTATE 2021

P.P01.003 - PON DIGITAL BOARD- trasformazione Digitale.

P.P01.004 PON realizzazione reti locali cablate e wireleSS

P.P01006-Ambienti innovativi didattici per la scuola dell'infanzia

P.02.003 Progetti di socialità .Apprendimenti e Accoglienza.

A.A03.3 -Didattica

A.A03.7 PNSD CRESCERE IN DIGITALE A GERACE

A.A03.8 POR CALABRIA MISURE A SOSTEGNO DAD EMERGENZA COVID 19

A.A03.13- art.21 DL 137-2020 misure didattica digitale integrata.

A.A03.014- Spazi e strumenti digitali per lo S tem. Avviso prot.DGEFID n.10182 13-05-2021



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e, in alcuni casi, acquisire le competenze di base in italiano e matematica .

Traguardo

Aumento percentuale esiti positivi in Italiano e Matematica rispetto a scuole con simile contesto socio-economico e culturale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di varianza delle classi, migliorare i livelli delle prove standardizzate con risultati più vicini alle medie nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il senso della Cittadinanza Europea e il raggiungimento delle competenze chiave di Cittadinanza.



Traguardo

Creare cittadini attivi della Comunità Europea

● Risultati a distanza

Priorità

Seguire il percorso scolastico degli alunni nel passaggio dalla scuola del 1° ciclo alla secondaria di secondo grado.

Traguardo

Incrementare lo scambio di informazioni con le scuole secondarie di secondo grado per individuare punti di forza e di criticità nella valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La Scuola verso il futuro**

Partendo dal presupposto che le difficoltà evidenziate nel RAV riguardano il raggiungimento degli obiettivi basilari in ambito linguistico e in ambito logicomatematico, si prevedono progetti interdisciplinare diversificato a seconda delle classi di appartenenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e, in alcuni casi, acquisire le competenze di base in italiano e matematica .

Traguardo

Aumento percentuale esiti positivi in Italiano e Matematica rispetto a scuole con simile contesto socio-economico e culturale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria.



Traguardo

Ridurre la percentuale di varianza delle classi, migliorare i livelli delle prove standardizzate con risultati piu' vicini alle medie nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività disciplinari con metodologie innovative per il raggiungimento del miglioramento degli esiti in Italiano e matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività didattiche laboratoriali con l'utilizzo delle attrezzature informatiche e connessione ad internet. Organizzare spazi scolastici adeguati alle innovazioni.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e di consolidamento delle competenze base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.



● **Percorso n° 2: La scuola guarda verso l'Europa**

Elaborazione di progetti comuni ai vari ordini di scuola, mirati al consolidamento di competenze di cittadinanza globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il senso della Cittadinanza Europea e il raggiungimento delle competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Creare cittadini attivi della Comunità Europea

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare cittadini attivi della comunità Europea.

Attività prevista nel percorso: La scuola verso l'Europa

Tempistica prevista per la **6/2023**



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
 coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti interni ed esterni.

Risultati attesi Formare cittadini attivi della Comunità Europea.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Cinque Martiri" di Gerace è caratterizzata da un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. Il focus principale dell'azione didattica della scuola è sempre rappresentato dai bisogni di formazione degli allievi e dalle loro caratteristiche di apprendimento, nonché dalla flessibilità delle metodologie didattiche, indispensabile per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla modernità e dai continui cambiamenti della società.

Nello svolgimento delle attività curriculari gli allievi sono incentivati a sperimentare autonomamente le strategie di apprendimento più efficaci e vicine alle loro caratteristiche, lavorando frequentemente nel gruppo dei pari, sotto la guida dei docenti, per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la complessità della realtà in cui vivono.

L'acquisizione dell'autonomia personale, di un metodo di studio efficace, della capacità di relazionarsi con gli altri e di riconoscere e rispettare la diversità, lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti della molteplicità delle informazioni disponibili sono considerati elementi imprescindibili per guardare la realtà con uno sguardo aperto, responsabile e competente. Tra le aree di principale innovazione, su cui l'Istituto Comprensivo "Cinque Martiri" di Gerace è maggiormente impegnato, riveste particolare importanza l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso la partecipazione a progetti extracurriculari. La didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico ed extra-scolastico, per confrontarsi con le situazioni concrete poste dalla realtà quotidiana e costruire nuove conoscenze, è un altro grande elemento di innovazione delle programmazioni didattiche dell'Istituto.

Tale metodologia didattica è in grado di attivare con maggiore efficacia le potenzialità degli allievi che, confrontandosi e collaborando con i loro pari nello svolgimento di compiti di realtà, sono incentivati a trovare le strategie più opportune per risolvere problemi e costruire in autonomia il proprio sapere sotto la guida dei docenti.



Pratiche di insegnamento e apprendimento

Adottare metodologie didattiche condivise e innovative, comuni per classi parallele da definire e sviluppare all'interno dei Dipartimenti.

- 1) Formazione base all'utilizzo di siti dedicati; app, software e cloud per la didattica.
- 2) Implementazione di strumenti di condivisione, di documenti, forum e blog, classi virtuali.
- 3) Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una Didattica Digitale Integrata (siti dedicati, app, software e Cloud per la didattica).
- 4) Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto ed eventuale Integrazione con possibili nuovi acquisti.
- 5) Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali.
- 6) Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- 7) Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti si propongono l'obiettivo di mirare su interventi educativi e didattici per competenze per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, di utilizzazione dei linguaggi specifici e delle tecniche espressive di ogni disciplina, cercando inoltre di aiutare i ragazzi a migliorare e perfezionare il metodo di studio. Concordi, decidono di attuare ciascun tipo di intervento durante le ore curricolari, per renderlo



momento costitutivo, integrante del normale processo didattico, al fine di prevedere, come fisiologici, gli eventuali insuccessi relativi all'apprendimento di alcuni alunni .

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto comprensivo "C. Martiri" di Gerace si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, potenziando le dotazioni di strumenti didattici e laboratoriali.

Diverse e di vario ordine sono le azioni attuate in tal senso ed in continua evoluzione:

. l' utilizzo del registro elettronico: si consolida l'utilizzo di tale strumento con possibilità di accedere mediante una password a molteplici informazioni: assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti, genitori e alunni possono quindi con facilità accedere a tutte le informazioni più rilevanti dell'attività scolastica.

. Il sito web della scuola: il sito web rappresenta uno dei canali più importanti per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'Istituto. Il sito rappresenta infatti un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto possono reperire informazioni.



. la scuola è dotata di Wireless e intende potenziare il cablaggio in modo da garantire nel prossimo futuro una risposta adeguata all'utilizzo di dispositivi multimediali fissi e mobili, strumenti innovativi d'ausilio alla didattica d'aula.

. Ogni aula è dotata di LIM e strumenti tecnologici.

E' auspicabile, anche nell'ottica dell'inclusione, la realizzazione di banche dati di materiali on line per varie discipline anche per agevolare gli apprendimenti di alunni DVA, DSA e BES (strumenti compensativi quali mappe concettuali, sintesi vocale, audiolibri, e.book, ecc.).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Grazie ai fondi relativi alla “ Missione 1.4- Istruzione “ del PNRR anche l'Istituto Comprensivo Cinque Martiri di Gerace potrà progettare nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Cinque Martiri " di Gerace si basa sull'idea di una scuola di tutti e di ciascuno. Gli obiettivi formativi prefissati dovranno garantire ad ogni alunno il successo formativo ovvero il pieno sviluppo della persona umana, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni.

ORDINI DI SCUOLA	N. PLESSI
INFANZIA	3
PRIMARIA	4
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	2

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "C. Martiri" di Gerace ha come obiettivo il raggiungimento delle competenze in termini di identità, competenza, cittadinanza.

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

SCUOLA PRIMARIA

L' alunno al termine della scuola Primaria attraverso gli apprendimenti sviluppati la scuola in sinergia con le esperienze vissute in famiglia e nella comunità assieme allo studio personale è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L' alunno al termine del Primo Ciclo attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola in sinergia con le esperienze vissute in famiglia e nella comunità assieme allo studio personale è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

ANTONIMINA CONTRADA TRE ARIE RCAA816017

SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ORE SETTIMANALI

GERACE CONTRADA AZZURIA MERICI RCAA816028

SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ORE SETTIMANALI

MATERNA VIA MARONCELLI RCAA81607D

SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ORE SETTIMANALI



CANOLO NUOVA RCAA81609G

SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ORE SETTIMANALI

C.DA TRE ARIE RCEE81602D

SCUOLA PRIMARIA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GERACE CAPOLUOGO MAESTRO MIGLIACCIO RCEE81603E

SCUOLA PRIMARIA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE C. DA MODI RCEE81604G

SCUOLA PRIMARIA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

C.DA VENE RCEE81607P

SCUOLA PRIMARIA

CANOLO MELIA RCEE81609R

SCUOLA PRIMARIA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MEDIA SCOLERI GERACE RCMM81601B

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



SCUOLA MEDIA VIA LITTORIO ANTONIMINA RCMM81602C

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE ANNUALE	
Italiano, Storia e Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Strumento Musicale	2	66

Curricolo di istituto

Come affermato nella Nota Ministeriale 2805/2015 il Curricolo inteso come espressione di autonomia e flessibilità delle scuole, rappresenta il cuore del Piano Triennale dell'offerta formativa, e trova nella gestione dell'organico dell'autonomia lo strumento privilegiato di



attuazione delle scelte compiute per il successo di tutti e di ciascuno. Ogni scuola predispone il curriculum attraverso tre elementi: al profilo dello studente al termine del primo ciclo; ai traguardi per lo sviluppo delle competenze; agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curriculum d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e l'identità dell'istituto.

La piena realizzazione del curriculum della scuola è attuata attraverso l'adozione di tutte le forme di flessibilità previste dal comma 2 dell'art.4 del D.P.R 275/1999 e ampliate dal comma 3 della L. 107/2015.

Curriculum verticale

Il curriculum verticale dell'Istituto delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

INDIRIZZO MUSICALE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto Comprensivo "Cinque Martiri" di Gerace, include nella propria Offerta Formativa il corso ad Indirizzo Musicale. Gli alunni oltre a studiare le consuete materie imparano a suonare uno strumento musicale. Gli insegnamenti attivati sono: Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Percussioni. Il corso è previsto e regolamentato dalla nota Ministeriale del 6 agosto 1999 n. 124 in cui l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento obbligatorio dell'educazione musicale.

Obiettivi e competenze attese

. Saper esprimersi musicalmente e dialogare con altre persone grazie all'utilizzo consapevole di uno strumento musicale.

L'insegnamento dello strumento è affidato a docenti qualificati, specificamente abilitati e selezionati in base a titoli didattici, artistici e professionali.

Al termine del triennio gli alunni che lo desiderano possono continuare gli studi musicali presso scuole pubbliche o private (Licei Musicali e Conservatori, Accademie Musicali, docenti privati) oppure mettere a frutto le competenze acquisite per proseguire autonomamente l'esperienza



musicale da soli o in gruppo. Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, sono previste due ore settimanali per classe, di cui un'ora (1) di lezione individuale, di strumento, teoria e solfeggio e un'ora (1) ora di musica d'insieme. In decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale [cd. SMIM—>Scuole medie ad indirizzo musicale] di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Durante l'anno scolastico sono previste numerose attività particolarmente stimolanti quali concerti e saggi musicali, nonché per gli alunni più meritevoli, la partecipazione a concorsi e rassegne.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANTONIMINA CONTRADA TRE ARIE	RCAA816017
GERACE CONTRADA AZZURIA MERICI	RCAA816028
MATERNA VIA MARONCELLI	RCAA81607D
C.DA VENE	RCAA81608E
CANOLO NUOVA	RCAA81609G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C DA TRE ARIE	RCEE81602D
GERACE CAPOL.MAESTRO MIGLIACCIO	RCEE81603E
SCUOLA ELEMENTARE C.DA MODI	RCEE81604G
C.DA VENE	RCEE81607P
CANOLO MELIA	RCEE81609R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MEDIA SCOLERI GERACE	RCMM81601B
MEDIA ANTONIMINA VIA LITTORIO	RCMM81602C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ANTONIMINA CONTRADA TRE ARIE
RCAA816017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GERACE CONTRADA AZZURIA MERICI
RCAA816028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATERNA VIA MARONCELLI RCAA81607D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA VENE RCAA81608E



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANOLO NUOVA RCAA81609G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C DA TRE ARIE RCEE81602D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GERACE CAPOL.MAESTRO MIGLIACCIO
RCEE81603E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE C.DA MODI
RCEE81604G**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.DA VENE RCEE81607P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANOLO MELIA RCEE81609R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDIA SCOLERI GERACE RCMM81601B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: MEDIA ANTONIMINA VIA LITTORIO RCMM81602C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' l'area tematica che comprende i progetti di educazione alla cittadinanza e Costituzione, alla legalità, alla solidarietà, ai diritti/doveri del cittadino: rientrano in questa ambito tutti i percorsi che, trasversalmente alla discipline concorrono alla formazione a alla acquisizione da parte delle alunne/i del concetto di responsabilità civile e di cittadinanza partecipata.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

GERACE "MARTIRI DI GERACE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, dell’ Istituto Comprensivo Cinque Martiri di Gerace attraverso L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 - 2025 , affermano che «La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione». «Il curricolo d’istituto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto». Proprio nel Regolamento dell’autonomia (DPR n. 275/1999) al Cap. III vengono introdotte tre innovazioni nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Dall’art. 8 all’art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. Il nostro Istituto Comprensivo comprende due sistemi scolastici: scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, perciò garantisce un percorso formativo attento alla continuità educativa e didattica degli alunni. I docenti si impegnano nella formazione e nell’aggiornamento sulle competenze per definire collegialmente gli obiettivi in termini di apprendimenti fondamentali (che cosa deve saper fare un/a ragazzo/a alla fine di un anno di istruzione), per condividere consapevolmente e professionalmente quali sono le sequenze di azioni in un sistema per competenze e prevedere prioritariamente la proposta di attività di diverso tipo, caratterizzate tutte da un ruolo attivo degli alunni.

All’inizio dell’anno «Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione, ai traguardi per



lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina» (Regolamento: "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012). Ma che cos'è un "curricolo di scuola"? Si tratta di un "piano di studi" che ogni singola scuola propone ai suoi studenti, che attiene alla sfera pedagogico-didattica: finalità e obiettivi di carattere educativo, modalità, strumenti, per formare un soggetto responsabile e attivo sul piano intellettuale ed emotivo.

Allegato:

DIPARTIMENTO UMANISTICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE PER CRESCERE

"Costituiamoci cittadini consapevoli"

La presente UDA di educazione civica presenta un carattere multidisciplinare e viene attuata utilizzando vari strumenti e metodologie didattiche, al fine di coinvolgere attivamente gli alunni nel percorso.

L'UDA prevede una fase conclusiva di verifica e valutazione con lo scopo di stimolare anche un'attività meta-cognitiva e la riflessione sul percorso svolto.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e



progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso formativo della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado si realizza attraverso gli obiettivi didattici di competenza trasversali e comuni a tutte le discipline. I percorsi educativi e gli interventi formativi partono da:

- 1) Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- 2) Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità)
- 3) Favorire l'esplorazione e la ricerca
- 4) Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- 5) Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- 6) Promuovere apprendimenti significativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Dettaglio Curricolo plesso: MEDIA SCOLERI GERACE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola Secondaria di I grado, ogni Insegnante elabora una programmazione annuale, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici previsti nelle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati, in base anche ai traguardi delle competenze previsti alla fine del ciclo. Nel mese di settembre gli insegnanti si riuniscono per definire gli obiettivi generali, i criteri di valutazione, le griglie di valutazione per le prove orali comuni a tutte le discipline e la griglia di corrispondenza tra voto e giudizio di comportamento. , per formare un soggetto responsabile e attivo sul piano intellettuale ed emotivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo:
Costituiamoci cittadini consapevoli**



PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

"Costituiamoci cittadini consapevoli"

La presente UDA di educazione civica presenta un carattere multidisciplinare e viene attuata

utilizzando vari strumenti e metodologie didattiche, al fine di coinvolgere attivamente gli alunni nel percorso.

L'UDA prevede una fase conclusiva di verifica e valutazione con lo scopo di stimolare anche un'attività meta-cognitiva e la riflessione sul percorso svolto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Costituiamoci cittadini consapevoli**

"Costituiamoci cittadini consapevoli"

La presente UDA di educazione civica presenta un carattere multidisciplinare e viene attuata

utilizzando vari strumenti e metodologie didattiche, al fine di coinvolgere attivamente gli alunni nel percorso.

L'UDA prevede una fase conclusiva di verifica e valutazione con lo scopo di stimolare anche un'attività meta-cognitiva e la riflessione sul percorso svolto.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I dipartimenti disciplinari, istituiti nel corso del precedente triennio hanno predisposto un curricolo verticale d'istituto al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' l'area tematica che comprende i progetti di educazione alla cittadinanza e Costituzione, alla legalità, alla solidarietà, ai diritti/doveri del cittadino: rientrano in questo ambito tutti i percorsi che, trasversalmente alle discipline concorrono alla formazione e alla acquisizione da parte delle alunne/i del concetto di responsabilità civile e di cittadinanza partecipata.



Dettaglio Curricolo plesso: MEDIA ANTONIMINA VIA LITTORIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola Secondaria di I grado, ogni Insegnante elabora una programmazione annuale, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici previsti nelle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati, in base anche ai traguardi delle competenze previsti alla fine del ciclo. Nel mese di settembre gli insegnanti si riuniscono per definire gli obiettivi generali, i criteri di valutazione, le griglie di valutazione per le prove orali comuni a tutte le discipline e la griglia di corrispondenza tra voto e giudizio di comportamento. , per formare un soggetto responsabile e attivo sul piano intellettuale ed emotivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituiamoci cittadini consapevoli

La presente UDA di educazione civica presenta un carattere multidisciplinare e viene attuata utilizzando vari strumenti e metodologie didattiche, al fine di coinvolgere attivamente gli alunni nel percorso.



L'UDA prevede una fase conclusiva di verifica e valutazione con lo scopo di stimolare anche un'attività meta-cognitiva e la riflessione sul percorso svolto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I dipartimenti, istituiti nel corso del precedente triennio, hanno predisposto un curricolo verticale al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' l'area tematica che comprende i progetti di educazione alla cittadinanza e Costituzione, alla legalità, alla solidarietà, ai diritti/doveri del cittadino: rientrano in questo ambito tutti i percorsi che, trasversalmente alle discipline concorrono alla formazione e alla acquisizione da parte delle alunne/i del concetto di responsabilità civile e di cittadinanza partecipata.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA A DOMICILIO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.

Questo progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica a causa di gravi patologie ed è finalizzato a garantire loro il diritto allo studio e alla formazione. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991). I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento nei confronti degli alunni Diversamente Abili. Il progetto proposto, destinato ad un alunno diversamente abile della scuola secondaria di Primo grado, prevede lo svolgimento delle attività didattiche presso la scuola primaria nel suo paese di residenza. Per andare incontro alle esigenze dell'alunno, il docente di sostegno si è dichiarato disponibile su base volontaria a svolgere le lezioni in una sede diversa da quella di servizio.

● VISITE GUIDATE E VIAGGI D' ISTRUZIONE

Viaggi di istruzione e gite scolastiche sono momenti fondamentali nella vita di studenti e insegnanti. Giornate intense, ricche di emozioni, di scoperte, dove si solidificano i rapporti e si fanno esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di analisi e rielaborazione critica degli studenti. Organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari. Esperienza interna ed esperienza interna alla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● FAI "Paesaggio in movimento" per scuola Secondaria.

Questa iniziativa espone come gli alunni possano vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa con l'obiettivo di stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Propone quindi l'iscrizione al FAI "Classe amica FAI" usufruendo dell'opportunità di visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare e in alcuni casi acquisire le competenze in italiano e matematica

Destinatari

Gruppi classe

● Adozione a distanza di un bambino con "Save the children"

Progetto per salvare la vita delle bambine e dei bambini e garantire loro un futuro ad ogni costo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare Cittadini attivi della comunità Europea.

Destinatari

Gruppi classe

● Sportello Psicologico

Punto di ascolto e consulenza a disposizione del personale scolastico, dei genitori e degli alunni, al quale sarà possibile ricorrere nei casi di difficoltà di apprendimento e/o comportamento, difficoltà adolescenziali rilevate in alcuni alunni, varie problematiche socio-familiari ecc..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere il senso della Cittadinanza Europea e il raggiungimento delle competenze chiave di Cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO E ACCESSI ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di aule laboratorio o aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione di contenuti multimediali digitali per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Organizzazione di attività di laboratorio per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative da utilizzare nelle varie discipline, valorizzando la creatività dei ragazzi.

Titolo attività: AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti per la Didattica Digitale Integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici nel pianificare una strategia. Rappresenta un importante traguardo di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento nel primo ciclo di istruzione come previsto dalla recente normativa e indicato nei traguardi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, è una figura che, insieme al DS e al DSGA, ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione, a partire dai contenuti del PNSD e precisamente redige e attua il Piano d'intervento digitale triennale dove individua le strategie da mettere in atto per dare attuazione alle seguenti azioni previste dal PNSD:

1. la formazione interna
2. il coinvolgimento della comunità scolastica
3. la creazione di soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANTONIMINA CONTRADA TRE ARIE - RCAA816017

GERACE CONTRADA AZZURIA MERICI - RCAA816028

MATERNA VIA MARONCELLI - RCAA81607D

C.DA VENE - RCAA81608E

CANOLO NUOVA - RCAA81609G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive i processi di crescita, dei bambini al fine di esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Capacità di relazionarsi con i compagni e gli adulti , nelle attività didattiche e di gioco.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GERACE "MARTIRI DI GERACE" - RCIC81600A



Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive i processi di crescita, dei bambini al fine di esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso il Gioco, l'Esplorazione e la Ricerca affinché il bambino possa diventare competente passando dal sapere al saper fare e al saper essere.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Capacità di relazionarsi con i compagni e gli adulti , nelle attività didattiche e di gioco.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione assume una funzione regolativa dei processi di apprendimento/insegnamento, con l'accertamento della situazione iniziale degli alunni (valutazione diagnostica)), con la verifica continua degli apprendimenti individuali (valutazione formativa) , con la valutazione dell'intero percorso formativo (valutazione sommativa). Essa rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti il miglior apprendimento possibile. La valutazione sommativa, funzionale alla classificazione degli alunni, si effettua a fine di ogni trimestre e alla fine dell'anno scolastico



CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA

- Una verifica quadrimestrale per tutte le discipline
- I docenti condividono la consapevolezza che il successo dell'azione educativa e la didattica è strettamente correlato alle caratteristiche personali di ogni studente, e che gli strumenti di valutazione debbano favorire una conoscenza quanto più possibile articolata, organica, completa di ognuno, considerati nei loro livelli di sviluppo e di apprendimento, nelle loro motivazioni, nei loro ritmi e nei loro stili di apprendimento. La valutazione tiene conto dei processi di maturazione personale dell'alunno riferita alla situazione di partenza, all'impegno, ai livelli di apprendimento raggiunti, al comportamento, all'identità personale, alla convivenza civile, al metodo di studio. Le équipes pedagogiche e il Collegio dei Docenti definiscono strumenti e criteri condivisi di valutazione e li comunicano agli alunni e alle famiglie.

Allegato:

Criteria di valutazione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (1).pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, secondo il D.Lgs.62 2017 , deve tenere conto dei propri riferimenti essenziali e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le finalità della valutazione del comportamento dello studente sono:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica.
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica;
- dare significato e valenza educativa (formativa) al giudizio del comportamento;

Il comportamento degli studenti è valutato dal Consiglio di classe non più con un voto espresso in decimi ma con un giudizio sintetico. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento



di Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente: con il giudizio sul comportamento, infatti, si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena discussione coi propri figli.

In sintesi, il comportamento e la sua valutazione, pur non concorrendo a determinare la media scolastica dello studente, mantengono una peculiare valenza educativa. Considerato quanto disposto dalla normativa, per attivare nella scuola un processo di valutazione plurale e condiviso si è reso necessario:

- definire parametri comuni di riferimento sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza;
- elaborare una griglia per fornire uno strumento utile alla procedura di valutazione.

Allegato:

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA(2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva su delibera del collegio dei docenti si procederà nel modo seguente ed in base all'art.3 del Dlgs 62 2017. Gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Nel caso in cui verranno superate tre insufficienze, il consiglio di classe può deliberare all'unanimità, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. La valutazione del comportamento non concorre alla media nella formulazione del giudizio di ammissione, ma essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998) comporta la non ammissione alla classe successiva. Il consiglio di classe può deliberare la non ammissione anche per chi si è assentato per un numero superiore ad $\frac{1}{4}$ del monte ore. Il Collegio docenti, può deliberare deroghe nei seguenti casi: gravi motivi di salute, documentati con certificato medico specifico attestante la malattia ma non la patologia e la durata della degenza:

- 1) gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore.
- 2) permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali strutturate e complementari all'attività scolastica.



3) Il Consiglio di Classe può ritenere che l' alunno, nonostante le assenze , abbia raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Ovviamente, i genitori dovranno essere tempestivamente avvisati tramite comunicazione scritta sia nel caso di scarso profitto che di numerose assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per l'ammissione agli Esami di Stato su delibera del collegio dei docenti si procederà nel modo seguente ed in base all'art.3 del Dlgs 62 2017. Gli alunni saranno ammessi all'esame di Stato del primo ciclo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione . Nel caso in cui verranno superate tre insufficienze, il consiglio di classe può deliberare all'unanimità, con adeguata motivazione , la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato . La valutazione del comportamento non concorre alla media nella formulazione del giudizio di ammissione, ma essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 consiglio di classe può deliberare la non ammissione anche per chi si è assentato per un numero superiore ad $\frac{1}{4}$ del monte ore.

Dall'anno scolastico 2017/2018, le prove Invalsi non saranno parte integrante dell' esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione, ma si svolgeranno nel mese di Aprile come requisito per l'ammissione . Le prove predisposte dall'Invalsi riguarderanno Italiano, Matematica e Inglese.

Allegato:

CRITERI PROVE D'ESAME .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDIA SCOLERI GERACE - RCMM81601B

MEDIA ANTONIMINA VIA LITTORIO - RCMM81602C



Criteri di valutazione comuni

La valutazione assume una funzione regolativa dei processi di apprendimento/insegnamento, con l'accertamento della situazione iniziale degli alunni (valutazione diagnostica)), con la verifica continua degli apprendimenti individuali (valutazione formativa) , con la valutazione dell'intero percorso formativo (valutazione sommativa). Essa rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti il miglior apprendimento possibile. La valutazione sommativa, funzionale alla classificazione degli alunni, si effettua a fine di ogni trimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Allegato:

Criteri di valutazione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti, vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica (vedi Allegato). La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e verrà riportato nei documenti di valutazione intermedia e finale.

Per la valutazione delle attività i docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari.

Gli insegnanti, in sede di valutazione, terranno conto anche dell'attenzione, dell'impegno e della partecipazione dimostrati da ciascun allievo.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO(2).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento , secondo il D.Lgs.62 2017 , deve tenere conto dei propri riferimenti essenziali (Regolamento d'istituto, Patto di corresponsabilità) e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le finalità della valutazione del comportamento dello studente sono:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica: Regolamento di Istituto e Patto educativo di corresponsabilità;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica;
- dare significato e valenza educativa (formativa) al giudizio del comportamento; Il comportamento degli studenti è valutato dal Consiglio di classe non più con un voto espresso in decimi ma con un giudizio sintetico.La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente: con il giudizio sul comportamento, infatti, si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità . In sintesi, il comportamento e la sua valutazione, pur non concorrendo a determinare la media scolastica dello studente , mantengono una peculiare valenza educativa. Considerato quanto disposto dalla normativa, per attivare nella scuola un processo di valutazione plurale e condiviso si è reso necessario:

- definire parametri comuni di riferimento sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza;
- elaborare una griglia per fornire uno strumento utile alla procedura di valutazione .

Allegato:

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA(2).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per l' ammissione alla classe successiva su delibera del collegio dei docenti si procederà nel modo seguente ed in base all'art.3 del Dlgs 62 2017.

Gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione . Nel caso in cui verranno superate tre insufficienze, il consiglio di classe può deliberare all'unanimità, con adeguata motivazione , la non ammissione alla classe successiva . La valutazione del comportamento non concorre alla media nella formulazione del giudizio di ammissione, ma essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998) comporta la non ammissione alla classe successiva . Il consiglio di classe può deliberare la non ammissione anche per chi si è assentato per un numero superiore ad $\frac{1}{4}$ del monte ore.

Il Collegio docenti, può deliberare deroghe nei seguenti casi :

- 1) gravi motivi di salute, documentati con certificato medico specifico attestante la malattia ma non la patologia e la durata della degenza;
- 2) gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore.
- 3) permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali strutturate e complementari all'attività scolastica.

Il Consiglio di Classe può ritenere che l' alunno, nonostante le assenze , abbia raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Ovviamente, i genitori dovranno essere tempestivamente avvisati tramite comunicazione scritta sia nel caso di scarso profitto che di numerose assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per l' ammissione agli Esami di Stato su delibera del collegio dei docenti si procederà nel modo seguente ed in base all'art.3 del Dlgs 62 2017.

Gli alunni saranno ammessi all'esame di Stato del primo ciclo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione . Nel caso in cui verranno superate tre insufficienze, il consiglio di classe può deliberare all'unanimità, con adeguata motivazione , la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato . La valutazione del comportamento non concorre alla media nella formulazione del giudizio di ammissione, ma essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998) comporta



la non ammissione all'esame di stato. Il consiglio di classe può deliberare la non ammissione anche per chi si è assentato per un numero superiore ad $\frac{1}{4}$ del monte ore.

Dall'anno scolastico 2017/2018, le prove Invalsi non saranno parte integrante dell' esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione, ma si svolgeranno nel mese di Aprile come requisito per l'ammissione . Le prove predisposte dall'Invalsi riguarderanno Italiano, Matematica e Inglese.

Allegato:

CRITERI PROVE D'ESAME .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C DA TRE ARIE - RCEE81602D

GERACE CAPOL.MAESTRO MIGLIACCIO - RCEE81603E

SCUOLA ELEMENTARE C.DA MODI - RCEE81604G

C.DA VENE - RCEE81607P

CANOLO MELIA - RCEE81609R

Criteri di valutazione comuni

- Una verifica quadrimestrale per tutte le discipline
- I docenti condividono la consapevolezza che il successo dell'azione educativa e didattica è strettamente correlato alle caratteristiche personali di ogni studente, e che gli strumenti di valutazione debbano favorire una conoscenza quanto più possibile articolata, organica, completa di ognuno, considerati nei loro livelli di sviluppo e di apprendimento, nelle loro motivazioni, nei loro ritmi e nei loro stili di apprendimento. La valutazione tiene conto dei processi di maturazione personale dell'alunno riferita alla situazione di partenza, all'impegno, ai livelli di apprendimento raggiunti, al comportamento, all'identità personale, alla convivenza civile, al metodo di studio. Le équipes pedagogiche e il Collegio dei Docenti definiscono strumenti e criteri condivisi di valutazione



e li comunicano agli alunni e alle famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti, vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica (vedi Allegato). La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e verrà riportato nei documenti di valutazione intermedia e finale.

Per la valutazione delle attività i docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari.

Gli insegnanti, in sede di valutazione, terranno conto anche dell'attenzione, dell'impegno e della partecipazione dimostrati da ciascun allievo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente: con il giudizio sul comportamento, infatti, si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità . In sintesi, il comportamento e la sua valutazione, pur non concorrendo a determinare la media scolastica dello studente , mantengono una peculiare valenza educativa. Considerato quanto disposto dalla normativa, per attivare nella scuola un processo di valutazione plurale e condiviso si è reso necessario:

-definire parametri comuni di riferimento sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza;



-elaborare una griglia per fornire uno strumento utile alla procedura di valutazione.

Allegato:

Giudizio Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per l' ammissione alla classe successiva su delibera del collegio dei docenti si procederà nel modo seguente ed in base all'art.3 del Dlgs 62 2017.

Gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di 1^grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Gli allegati relativi alle Rubriche di Valutazione sono consultabili in forma cartacea presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo di Gerace.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Nell'Istituto e' presente una funzione strumentale con il compito di monitorare alunni con DSA e BES e curare la documentazione dell'integrazione scolastica degli stessi e degli alunni con disabilita'. Le attivita' metodologiche sono caratterizzate dall'interdisciplinarieta' degli argomenti e dalla valorizzazione delle capacita' insite in ogni studente, per cercare di offrire a tutti gli alunni pari opportunita' e favorire una piena cultura d'inclusione. Non risulta una presenza importante di alunni stranieri o da poco in Italia, pertanto, nonostante l'interculturalita' sia oggetto di studio e di approfondimento trasversale ad ogni disciplina, non ci sono progetti o incarichi definiti.

Punti di debolezza

Le ore dedicate agli alunni diversamente abili spesso non sono sufficienti e, come se questo non bastasse, i tempi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo sono rimasti eccessivamente lunghi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto ha proposto, soprattutto nella Scuola Primaria, progetti extracurricolari per il recupero delle difficolta' negli ambiti logico-matematico e linguistico e per il potenziamento degli stessi ambiti. Nel caso di DSA, si e' fatto ricorso ad interventi individualizzati in merito ai bisogni educativi stilati esclusivamente per il singolo, mentre in caso di BES sono stati fissati obiettivi semplificati.

Punti di debolezza



Qualche difficoltà nel riuscire a trovare linee comuni da seguire al fine di cooperare per l'educazione di ogni individuo. Difficoltà ad attuare percorsi specifici nelle pluriclassi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art.12 legge n°104 1992). Il PEI deve essere correlato alle caratteristiche dell'alunno stesso, alle sue difficoltà e potenzialità. Le possibilità di recupero e le capacità possedute devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Esso viene periodicamente verificato da parte di tutti gli operatori e i soggetti istituzionali. Gli insegnanti elaboreranno forme di didattica individualizzata, ipotizzeranno obiettivi, attività didattiche ed atteggiamenti educativi pensati per il singolo alunno. L'insieme della comunità-scuola, composto da insegnanti, personale non docente, compagni e altre figure significative, attiverà le varie risorse per soddisfare i bisogni formativi ed educativi dell'alunno in situazione di handicap. Il PEI sarà articolato in tre momenti: 1. CONOSCENZA DELL'ALUNNO attraverso una raccolta sistematica di dati clinico - medici, familiari e sociali; sui livelli raggiunti nelle diverse aree di sviluppo come il linguaggio, la motricità...; sulle



dinamiche affettive, emotive, relazionali, comportamentali. 2. **PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI** pensata sulla valorizzazione delle potenzialità e abilità dell'alunno e suddivisa per obiettivi, collegati, dove è possibile, alle attività e alla programmazione della classe; verranno definite attività concrete di insegnamento sulla base della conoscenza di determinate tecniche operative; si penserà agli spazi, ai tempi, alle persone e alle varie risorse di carattere organizzativo e strutturale che serviranno per realizzare attività didattiche-educative. 3. **VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI** attraverso verifiche in itinere previste per le varie attività realizzate, per il grado di generalizzazione delle abilità, di mantenimento nel tempo delle competenze acquisite e del livello raggiunto rispetto alle capacità di autonomia. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi dell' ASP ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/2/94- art. 6). Gli incontri verranno opportunamente concordati e calendarizzati, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori, famiglie e specialisti sanitari. Il GLO, come disposto dal D.lgs 66/2017, si riunisce due volte l'anno per l'approvazione del PEI, valido per l'anno di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo perchè partecipa alla stesura del documento nelle parti a lei dedicate: contesto familiare, scolarità pregressa, eventuali osservazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI attraverso verifiche in itinere previste per le varie attività realizzate, per il grado di generalizzazione delle abilità, di mantenimento nel tempo delle competenze acquisite e del livello raggiunto rispetto alle capacità di autonomia. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi dell' ASP ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/2/94-art. 6). Gli incontri verranno



opportunamente concordati e calendarizzati, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto si impegna in modo sempre più attento e puntuale nei progetti di continuità e orientamento, promuovendo occasioni di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi e individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze.

Approfondimento

PAI in allegato.

Allegato:

PAI 2020-21- giugno 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Vista l'emergenza SARS-COV-2 che ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi al fine di poter svolgere a "distanza" le attività didattiche su tutto il territorio nazionale, come sancito dal Decreto-Legge 25 marzo 2020 n. 19; si è vista pertanto la necessità di adottare un piano per la Didattica Digitale Integrata seguendo le indicazioni come previste dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020 n.39. Il regolamento è redatto tenendo conto delle norme vigenti e dei documenti di riferimento. In allegato il Piano Scolastico DDI.

Allegati:

Piano scolastico DDI.pdf



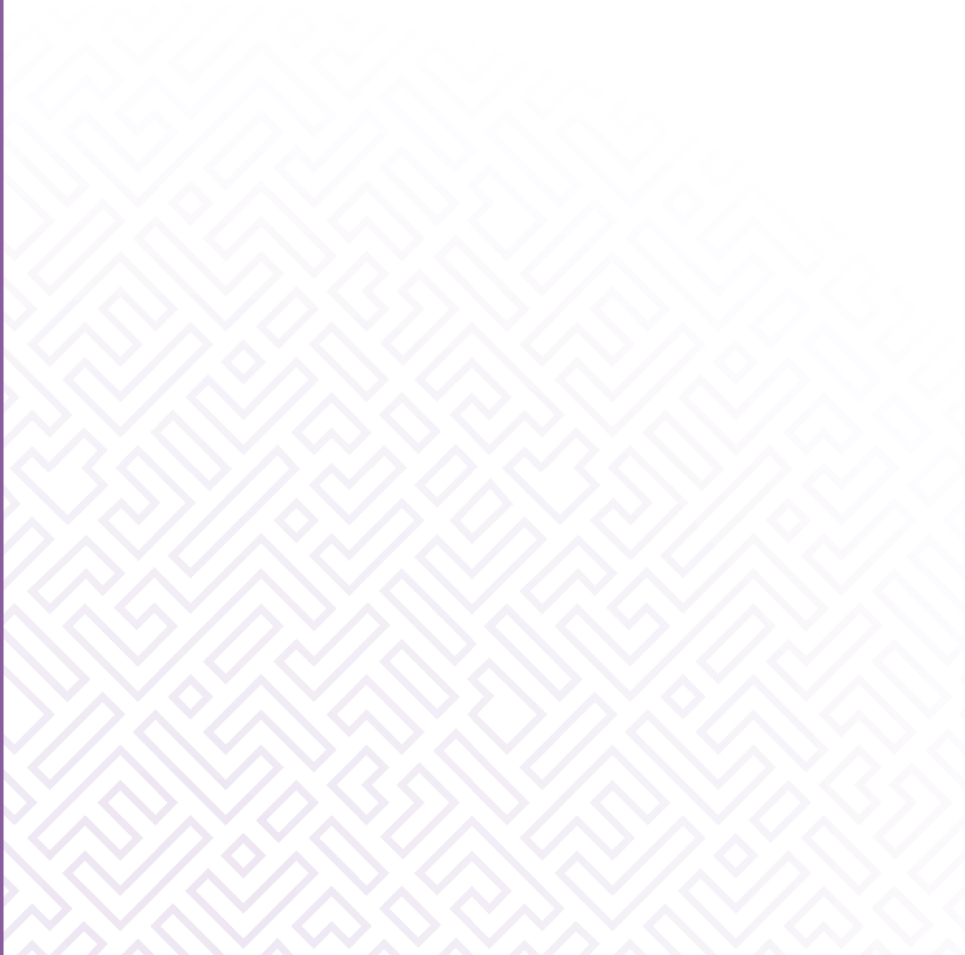
Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

SUDDIVISIONE PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA; TRIMESTRE SCUOLA
SECONDARIA

ORGANIGRAMMA

1. STAFF DEL D.S. (COMMA 83 LEGGE 107/15)
2. PRIMO COLLABORATORE del D.S.
3. SECONDO COLLABORATORE del D. S.
4. TERZO COLLABORATORE del D.S.
5. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 / GESTIONE PTOF
6. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 / INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI
7. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 / INCLUSIONE
8. RESPONSABILE DI PLESSO
9. ANIMATORE DIGITALE
10. COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
11. DSGA
12. REFERENTE COVID ANNO 2021/2022





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri
Il trimestre è previsto per la scuola secondaria di Primo Grado

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.• rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc.)• sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia)• sostituire il Dirigente in caso di Supporta il Dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico. d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	3
Funzione strumentale	AREA 1 Valutazione e autovalutazione d'istituto: PTOF, RAV, PDM, Azioni di Miglioramento e Rendicontazione Sociale AREA 2 Interventi e Servizi per gli alunni e sostegno al lavoro dei docenti. AREA 3 Inclusione.	3
Responsabile di plesso	Ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.	4



Animatore digitale	Ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Elabora e ne coordina lo svolgimento delle attività previste dal piano di Ed. Civica.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo. Archiviazione di atti, documenti e catalogazione informatica.

Ufficio per la didattica

Si occupa di iscrizioni degli studenti, adempimenti per gli esami di stato; rilascio di pagelle; rilascio di certificati.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione del personale della scuola, ripartito per ordine di scuola. Tiene aggiornati i fascicoli di tutto il personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti. Essi rappresentano un diritto per il personale docente ed un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione. La scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone una griglia di rilevazione per i bisogni formativi di tutto il personale in base alla quale saranno progettati corsi di formazione più richiesti volti alla crescita delle competenze individuali, in funzione al miglioramento dell'offerta formativa.

Destinatari

Docenti neo-assunti



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza